

Voce Amica

Anno 2015

20 - 26 dicembre

4ª domenica di Avvento



SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. *Vesperi* ore 18.00 – **Feriali** ore 8.30, 18-30. *Vespro* ore 18.15

4ª DI AVVENTO -DOMENICA DELLA CARITÀ



Ogni offerta raccolta in questa domenica sarà destinata ad aiutare le mense dei poveri e le altre iniziative della San Vincenzo e della Caritas Diocesana e della Caritas Parrocchiale a sostegno di famiglie povere.

Possiamo portare anche generi alimentari non deperibili, cappelli di lana, guanti, sciarpe, calzettoni pesanti.

Il Mercatino della Caritas parrocchiale avrà la stessa finalità.

INCONTRO DELLA CARITÀ Giubileo diocesano dei bambini

Tutti i bambini dai 6 agli 10 anni con le loro famiglie sono i primi invitati a varcare la Porta Santa in Basilica di San Marco in quest'Anno Santo della Misericordia.

Domenica 20 dicembre

L'appuntamento è alle ore 14.45
in Piazza San Marco.

Lasciate i loro doni per i poveri sulla barca al molo i bambini vivranno un primo momento di gioco e di animazione.

Alle 15.30 inizia la preghiera per il **passaggio della Porta Santa**, che continuerà assieme al Patriarca in Basilica di San Marco.

L'incontro finirà alle 16.20 circa.

*Per i nostri bambini e le loro famiglie: appuntamento alla fermata del bus alle 13.20.
Fare riferimento ai catechisti.*



NOVENA DEL SANTO NATALE

Ragazzi: LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ alle ore 17.00
"Un dono d'Amore - Preghiera con i poveri del mondo"
MERCOLEDÌ: Benedizione delle statuette di Gesù bambino da porre nel presepio.

Adulti e Giovani: ore 18.15 canto delle profezie e Vespero
ore 18.30 Santa Messa

CELEBRAZIONI DEL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Ragazzi: MARTEDÌ ORE 17.00

Giovani: MERCOLEDÌ ORE 20.15

IN SETTIMANA E TRA IL NATALE L'EPIFANIA IL PARROCO È DISPONIBILE PER PORTARE LA COMUNIONE AGLI INFERMI.

Il Vangelo di oggi è, insieme, ricco nella sua descrizione, ma pure scarno di particolari, dal momento che racconta l'incontro tra Maria ed Elisabetta, ma sorvola sui tre mesi trascorsi assieme. Che cosa si saranno dette, oltre al "Magnificat" e a un pezzetto di "Ave Maria", durante quei momenti trascorsi insieme? Come avranno commentato tra di loro, ciò che stava avvenendo "dentro" - non c'è avverbio più appropriato - la loro storia personale? Che cosa avranno detto di a questo Dio manifestatosi a loro.

Elisabetta, la più "miracolata", la più **"baciata dalla misericordia di Dio"**, è "colmata di Spirito Santo" nonostante nessuno lo avesse a lei rivelato direttamente dall'alto, né in sogno, né in visione. Forse proprio questo la rende ancor più vicina a noi: a noi, parte di quell'umanità che, senza clamori né rivelazioni dall'alto, continua a credere con insistenza e a sperare contro ogni speranza, confidando solo nella misericordia di Dio. Nonostante tutto.

Non voglio certo sminuire la grandezza della Madre di Dio, ma Elisabetta ha qualcosa di particolare che la rende molto più simile a noi. Una donna forte, coraggiosa, tenace. Come tante esaltate nella Sacra Scrittura. E come molte altre presenti nella storia dell'umanità, in ogni dove e in ogni quando, che senza fare rumore intorno a sé hanno scritto pagine di vita vissuta e di fede professata di fronte alle quali ci sentiamo veramente poca cosa. Tra esse, ci mettiamo molte delle nostre mamme e delle nostre nonne: donne che hanno sperimentato la sofferenza e il dolore sulla propria pelle, e hanno sempre risposto con un "sì" anche quando tutto intorno a loro diceva "no".

Elisabetta è nostra madre e sorella, madre di quell'umanità umile ma talmente amata ed esaltata da Dio da essere considerata il vertice più alto della Creazione ("tra i nati di donna, non ne è sorto uno più grande di Giovanni il Battista"). Proprio a motivo della sua umiltà.

In una umanità sconvolta per ciò che continuamente vede accadere lo Spirito di Dio pervade la vita non dei grandi della storia o dei potenti di turno, ma degli umili e dei semplici che si sanno fidare di Dio e che sono capaci di far risuonare la Parola di Dio anche nel deserto del quotidiano. È di quest'umanità, che ben conosce la concretezza della vita di ogni giorno con le sue ricchezze, ma anche con le sue difficoltà, e che sa unire la fede con la vita che Dio si serve per rivelare il suo messaggio di salvezza. Allora, ciò che conta nella vita non è l'apparire, ma l'essere; ciò che conta, di fronte a Dio, non è l'immagine di noi stessi che diamo al mondo, magari camuffata dietro il mito dell'eterna giovinezza o di un'efficienza totale e assoluta anche dove questa non c'è, ma la fiducia incondizionata in lui, per il quale davvero nulla è impossibile.

Dio è capace ancora oggi di stupire l'umanità. E quando vedremo le sue fattezze nella grotta di Betlemme, lo stupore e la meraviglia pervaderanno ancor di più il nostro cuore.

Emanuele Zane

NATALE 2015

Giovedì 24 – Vigilia di Natale

- *Non c'è la Santa Messa delle 18.30*
- *Durante il giorno i sacerdoti sono disponibili per le confessioni*

23.15o Veglia di Natale

24.00 SANTA MESSA DELLA NOTTE

Venerdì 25 – NATALE Del Signore

S. Messe: ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30
Canto del vespero ore 18.00

Sabato 26 – Santo Stefano

S. Messe: ore 8.30, 10.00, 18.30

Domenica 27 - Sacra Famiglia



MISERICORDIA: MISTERO DI COMUNIONE

La data dell'8 dicembre per l'apertura del Giubileo della Misericordia ha voluto sottolineare l'esigenza che la Chiesa sia il segno visibile della Comunione Universale, il segno vivo dell'amore e della misericordia del Padre, collegando, a 50 anni di distanza, l'inizio del Giubileo con la conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II.



In effetti, il Concilio ha contemplato e presentato la Chiesa alla luce del mistero della comunione. Sparsa in tutto il mondo e articolata in tante Chiese particolari, è però sempre e solo l'unica Chiesa di Gesù Cristo, quella che Lui ha voluto e per la quale ha offerto Sé stesso. La Chiesa "una" che vive della comunione stessa di Dio.

Questo mistero di comunione, che rende la Chiesa segno dell'amore del Padre, cresce e matura nel nostro cuore, quando l'amore, che riconosciamo nella Croce di Cristo e in cui ci immergiamo, ci fa amare

come noi stessi siamo amati da Lui. Si tratta di un Amore senza fine, che ha il volto del perdono e della misericordia.

Però la misericordia e il perdono non devono rimanere belle parole, ma realizzarsi nella vita quotidiana. *Amare e perdonare sono il segno concreto e visibile che la fede ha trasformato i nostri cuori* e ci consente di esprimere in noi la vita stessa di Dio. Amare e perdonare come Dio ama e perdona. Questo è un programma di vita che non può conoscere interruzioni o eccezioni, ma ci spinge ad andare sempre oltre senza mai stancarci, con la certezza di essere sostenuti dalla presenza paterna di Dio.

Questo grande segno della vita cristiana si trasforma poi in tanti altri segni che sono caratteristici del Giubileo. (dalla catechesi di papa Francesco del 16 dic.)

VARCARE LA PORTA

Domenica 13 Dicembre con alcuni membri della nostra comunità parrocchiale, guidati da Don Guido e con l'allegria compagnia delle nostre suore, ho percorso "la strada della Misericordia". Varcare la Porta Santa di San Clemente della Basilica Marciana è stata per noi tutti una profonda esperienza di fede e l'esaudirsi di un desiderio: incontrarsi con il Signore per ottenere la pace del nostro cuore. "Il Dio della misericordia si chinerà sulle nostre ferite" queste le parole del nostro Patriarca! Ed è proprio questo che auguriamo a tutta la comunità di S. Barbara: un percorso "l'uno accanto all'altro" verso la conversione del cuore e la guarigione delle nostre ferite più profonde. Un grazie immenso al nostro parroco.

Nadia



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 20 - 4ª DI AVVENTO - S. Liberato

DOMENICA DELLA CARITÀ

GIUBILEO DIOCESANO DEI BAMBINI

Lunedì 21 - S. Pietro Canisio

ORE 17.00 NOVENA DEI RAGAZZI

ORE 18.15 NOVENA DI NATALE

Martedì 22 - S. Demetrio

ORE 9.00 PULIZIA LOCALI PATRONATO

ORE 17.00 NOVENA PER I RAGAZZI,

CATECHESI RAGAZZI 5ª ELEMENTARE

PENITENZIALE RAGAZZI DI 1ª, 2ª, 3ª MEDIA

ORE 20.45 PROVE DEL CORO PER IL NATALE

Mercoledì 23 - S. Giovanni da Key

Ore 15.30 - CATECHESI ADULTI

ORE 17.00 - NOVENA PER I RAGAZZI

BENEDIZIONE STATUETTE GESÙ BAMBINO

CATECHESI RAGAZZI 2ª, 3ª, 4ª ELEMENTARE

ORE 20.15 - PENITENZIALE GIOVANISSIMI/GIOVANI

Giovedì 24 - Vigilia del Santo Natale

ORE 9.00 - 12.00 E 15.30 - 20.00 I SACERDOTI

SONO DISPONIBILI PER LE CONFESSIONI

Venerdì 25 - NATALE DEL SIGNORE

Sabato 26 - S. Stefano Protomartire

Domenica 27 - SACRA FAMIGLIA - S. Giovanni Ev.

la domenica, dopo la Santa Messa delle 10.00 siamo invitati in Patronato per bere un caffè insieme

IN SETTIMANA E NEI GIORNI TRA IL NATALE E L'EPIFANIA IL PARROCO È DISPONIBILE A PORTARE LA COMUNIONE AGLI INFERMI DELLA COMUNITÀ. PREGHIAMO I FAMILIARI DI PRENDERE GLI OPPORTUNI ACCORDI.

MOSTRA MERCATO

Dalla vendita dei lavori artigianali realizzati dalle signore della parrocchia sono stati raccolti Euro 2100 che andranno a sostegno delle attività parrocchiali.



ADORAZIONE EUCARISTICA

Riprenderà il 7 gennaio 2016 con il solito orario



CI HA LASCIATO

Beniamino Stefani

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 20: 8.30 Michele, Silvano, Carlo, Comelio / 10.00 per la parrocchia / 11.15 Cornelio / 18.30 Gianpaolo / **Lunedì 21:** 8.30 / 18.30 Bruno, Francesca, Carlo / **Martedì 22:** 8.30 / 18.30 Defunti della parrocchia, Beniamino / **Mercoledì 23:** 8.30 / 18.30 / **Giovedì 24:** 8.30 / 18.30 Sergio / **Venerdì 25:** 8.30 Pietro, Maria / 10.00 Per la Parrocchia / 11.15 Natale / 18.30 / **Sabato 26:** 8.30 / 18.30 / **Domenica 27:** 8.30 Saverio / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30.